

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1330 del 17/03/2022
Oggetto	DINIEGO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA AD USO CAMPO DI ADDESTRAMENTO CANI. DISPOSIZIONE DI RIPRISTINO DEI LUOGHI COMUNE: VALSAMOGGIA (BO) LOCALITÀ BAZZANO CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAMOGGIA RICHIEDENTE: CASARINI ALFREDO CODICE PRATICA N. BO16T0031
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1416 del 16/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciassette MARZO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: DINIEGO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA AD USO CAMPO DI ADDESTRAMENTO CANI. DISPOSIZIONE DI RIPRISTINO DEI LUOGHI

COMUNE: VALSAMOGGIA (BO) LOCALITÀ BAZZANO

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAMOGGIA

RICHIEDENTE: CASARINI ALFREDO

CODICE PRATICA N. BO16T0031

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali".

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PG/2016/130698 del 26/02/2016 pratica n. BO16T0031 presentata da Casarini Alfredo C.F.CSRLRD43H13A726U con cui viene richiesta la concessione demaniale per pertinenza idraulica ad uso campo di addestramento per cani, corso d'acqua Torrente Samoggia in Comune di Valsamoggia (BO) località Bazzano, e in cui si

dichiara l'occupazione dell'area demaniale è in essere a partire dal 01/01/2016;

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile ad "area cortiliva" ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e delle D.G.R. citate in premessa;

preso atto della comunicazione presentata da Casarini Alfredo il 10/08/2021 con prot.n. PG/2021/125368 in cui dichiara la rinuncia all'utilizzo del terreno demaniale;

dato atto che la richiesta di integrazioni del 13/08/2021 prot.n.PG/2021/127270 per l'assenso alla rinuncia e la verifica di ottemperanza agli obblighi derivanti dalla dall'occupazione di area demaniale, riguardante:

- l'avvenuta cessazione dell'occupazione demaniale,
- il ripristino dei luoghi,
- l'attestato di versamento dei canoni pregressi dal 2016 al 2021 per un importo complessivo di € 765,41=;

preso atto che il richiedente ha effettuato il versamento dei canoni pregressi dal 2016 al 2021 per un importo complessivo di € 765,41= ma non ottemperato alle richieste inerenti l'avvenuta cessazione dell'utilizzo e il ripristino dei luoghi;

verificato che è stato eseguito il pagamento delle spese istruttorie pari ad € 75,00;

ritenuto pertanto di procedere all'adozione del provvedimento di:

- diniego di concessione;
- disposizione di cessazione dell'occupazione demaniale e di ripristino dello stato dei luoghi;

dato atto che:

- ai sensi dell'art.10 bis della L.241/1990 e s.m.i., sono stati comunicati con nota n. PG/2022/13800 del 28/01/2022 i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto;

- nei termini previsti del sopra richiamato art. 10 bis, il richiedente non ha provveduto a trasmettere osservazioni in merito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

attestata la regolarità amministrativa;

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) il **diniego** della concessione demaniale per pertinenza idraulica ad uso campo di addestramento per cani, corso d'acqua Torrente Samoggia in Comune di Valsamoggia (BO) località Bazzano, richiesta da Casarini Alfredo C.F.CSRLRD43H13A726U. Le motivazioni del diniego sono descritte nella premessa della presente determinazione;

2) di disporre la cessazione dell'occupazione e il ripristino dello stato dei luoghi;

3) di presentare a questa amministrazione entro il termine di **30 giorni** dal ricevimento di questa determinazione:

- dichiarazione di avvenuto ripristino dei luoghi secondo quanto stabilito al precedente punto 2) e accompagnata da documentazione fotografica;

4) di trasmettere il presente atto, in riferimento alle specifiche competenze, a:

- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile;
- Comune di Valsamoggia Servizio S.U.E. S.U.A.P;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.